ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. SANTINI"
Via Valmarana, 33 - 35027 NOVENTA PADOVANA (PD)
Tel. 049/625160
E-mail: pdic84700v@istruzione.it – pec: pdic84700v@pec.istruzione.it
C.F. 80020960284 – C.U.U.: UFK0MW
www.icsantini.edu.it

SCUOLA DELL'INFANZIA IL GIARDINO

REGOLAMENTO

Il presente Regolamento, elaborato dal Collegio Docenti, viene adottato dal Consiglio di Istituto nella seduta del giorno 08 gennaio 2026, per realizzare i principi condivisi nell'azione educativa e didattica quotidiana.

I genitori sono chiamati al rispetto di quanto in esso disposto, a collaborare con la scuola in un reciproco rapporto di fiducia e di riconoscimento di ruoli, a far interiorizzare ai propri figli il valore delle regole comuni, come strumento di benessere.

Sottoscrivendo l'iscrizione, i genitori si impegnano formalmente al pieno rispetto del presente regolamento.

La norma che disciplina l'anticipo alla scuola dell'infanzia è il D.P.R. n. 89 del 2009 (art. 2, comma 2), che consente l'iscrizione dei bambini che compiono i tre anni di età entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento. L'accettazione è subordinata alla disponibilità di posti, all'esaurimento di liste di attesa, alla disponibilità di locali idonei e alla valutazione pedagogica favorevole da parte del collegio dei docenti.

A tal proposito il Collegio Docenti stabilisce che i suddetti bambini, possano iniziare la frequenza scolastica a partire dal mese di gennaio dell'anno di compimento del terzo anno d'età, sempre che si verifichino le condizioni necessarie e indispensabili alla vita scolastica (vedi ART.6 COMPORTAMENTO ALUNNI -Igiene e Cura del Corpo).

FINALITÀ

La scuola dell'infanzia è una comunità educante, che valorizza al suo interno il saper fare del bambino, sostenendo le sue esperienze, le sue emozioni e le sue idee, nel rispetto della sua individualità e del gruppo.

Le docenti comunicano che per i bambini "piccoli" 3 anni e "medi" 4 anni, laddove la famiglia ritenesse di anticipare l'obbligo scolastico alla scuola primaria, gli alunni seguiranno il percorso e le attività educativo/didattiche per la specifica età anagrafica.
Le famiglie scelgono liberamente di partecipare alla vita scolastica della scuola dell'infanzia, accettando la corresponsabilità educativa che scaturisce dall'incontro, dalla cooperazione e dall'impegno educativo verso i bambini.
I principi di cooperazione, di condivisione e di intenzionalità educativa sono alla base del rapporto di corresponsabilità educativa tra scuola e famiglia.
I bambini anticipatari, nati entro il 30 aprile, potranno iniziare la frequenza a partire dal mese di gennaio dell'anno in cui compiono il terzo anno di età, compatibilmente con i posti disponibili e con l'organizzazione della scuola.
L'accoglimento delle richieste è subordinato alla disponibilità di posti; In presenza di un numero di richieste superiore alla disponibilità, sarà data priorità alle famiglie residenti nel Comune, secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti.

ART. 1 ORARIO

Il rispetto degli orari di entrata e uscita è il primo indice di riconoscimento del valore dell'istituzione scuola. L'adulto che con l'esempio trasmette questo valore al bambino ha già assolto ad un fondamentale compito educativo.

La scuola è aperta dal lunedì al venerdì con il seguente orario:

- **Entrata: dalle 8.00 alle ore 9.00;**

I genitori (o persona delegata all'accompagnamento) accompagnano il bambino/a fino alla porta della propria sezione e non si trattengono oltre lo stretto necessario.

Alle ore 9.00 i genitori ancora presenti all'interno dello spazio scolastico sono invitati ad uscire e il cancello viene chiuso.

È necessario osservare scrupolosamente l'orario di entrata, onde evitare di interrompere le attività intraprese con i bambini già presenti o il momento dell'accoglienza mattutina, che quotidianamente favorisce il loro ambientamento positivo; a tal proposito nell'eventualità l'alunno/a dovesse sottoporsi a terapia continuativa nel tempo (logopedica…psicologica…) è concessa una sola entrata o uscita dal plesso scolastico.

- **Prima uscita: dalle ore 11.30 alle ore 11.45 (senza pranzo); dalle ore 13.00 alle ore 13.30 (con pranzo).**

- **Seconda uscita: dalle 15.30 alle 16.00.**

Al momento dell'uscita il bambino sarà affidato ai genitori o a persona maggiorenne delegata con autorizzazione scritta da chi esercita la patria potestà. Le deleghe rilasciate da parte dei genitori dovranno essere sempre aggiornate con i recapiti telefonici in caso di necessità e con il nome delle persone autorizzate a ritirare i bambini dalla scuola al posto dei genitori.

- **Anticipo scolastico: dalle 7.45 alle 8.00.**

Il servizio di anticipo è gestito dalla scuola ed è attivato su richiesta specifica dei genitori all' atto dell'iscrizione e per comprovati motivi lavorativi. Il numero massimo di bambini iscritti al servizio è 20.

- **Posticipo scolastico: dalle 16.00 alle 18.00.**

Il servizio viene gestito, a pagamento, dall'Associazione "Meravigliosamente" all'interno del plesso scolastico.

Qualora l'alunno non venga prelevato al termine delle lezioni, l'insegnante provvederà a contattare telefonicamente la famiglia che nel caso non fosse reperibile provvederà ad avvisare l'ufficio di segreteria e saranno contattate le forze dell'ordine.

- **Orario di inserimento e avvio dell'anno scolastico**.

Per tutti gli alunni della scuola dell'infanzia, durante le prime due settimane di scuola, indicativamente, sarà previsto un orario di frequenza graduale, funzionale alla ripresa delle attività e all'inserimento dei bambini.

Al termine del mese di giugno, le docenti definiranno le modalità organizzative e gli orari di inserimento validi per il successivo mese di settembre, tenendo conto delle esigenze delle diverse fasce d'età e delle necessità organizzative.

Questa modalità è finalizzata a garantire una ripresa serena e graduale delle attività scolastiche, favorendo il benessere dei bambini e un inserimento adeguato ai loro tempi e alle loro esigenze.

ART.2 SICUREZZA MINORI

Per garantire la sicurezza dei minori la scuola adotta tutte le misure previste dal D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. La Dirigenza emana inoltre disposizioni permanenti di carattere organizzativo destinate al personale docente e non docente.

Per garantire la sicurezza dei minori affidati alla scuola, è necessaria comunque la collaborazione e l'assunzione di responsabilità da parte dell'utente.

- **Accesso a scuola**

In orario scolastico è vietato l'accesso a scuola a tutti i soggetti che non facciano parte del personale scolastico dell'Istituzione.

È consentito l'accesso agli edifici scolastici e alle loro pertinenze a soggetti esterni, solo se muniti di autorizzazione del Dirigente Scolastico o convocazione dei docenti. Anche in orario

extrascolastico, durante il pre e post scuola, in occasione di riunioni o altro, è vietato accedere in maniera autonoma ad aule, laboratori, saloni, aula docenti e simili.

- **Sosta all'interno degli spazi scolastici**

Nei momenti di entrata e di uscita, dopo che i bambini sono stati affidati alle insegnanti o riconsegnati ai genitori, non è consentito sostare negli ambienti interni ed esterni della scuola; gli spazi vanno lasciati liberi alla piena disponibilità delle attività didattiche e/o per consentire il riordino a cura del personale ATA.

- **Comunicazioni**

La condivisione da parte della famiglia, della proposta educativa della scuola è molto importante, così come la fiducia nell'azione quotidiana del corpo docente.
Le riunioni di plesso sono l'occasione di confronto e verifica dell'esperienza educativa che bambini e bambine stanno affrontando in quello che per loro è il primo ambiente strutturato diverso da quello familiare. Le date delle assemblee vengono comunicate dalle docenti in tempo utile. Per una serena e corretta comunicazione con le famiglie, è necessario che durante le riunioni e i colloqui con i docenti, gli alunni nonché i fratelli e/o sorelle non siano presenti nei locali della scuola. In ogni sezione, all'inizio dell'anno scolastico viene eletto un rappresentante di classe il cui ruolo è quello di facilitare il dialogo fra i genitori e la scuola.
Per garantire la vigilanza dell'insegnante sui bambini che già sono presenti all'interno della sezione, le comunicazioni del mattino dei genitori devono essere veloci e brevi. I colloqui personali con le insegnanti sono un momento di riflessione sulla crescita di ogni singolo bambino. Possono essere richiesti dalle famiglie o dalle insegnanti stesse in momenti diversi da quelli coincidenti con l'orario in cui l'insegnante è impegnata in classe. Gli strumenti di comunicazione possono essere diversi: messaggi inviati ai genitori, avvisi esposti all'albo, all'entrata dell'edificio, comunicazioni pubblicate nel sito web della scuola all'indirizzo: www.icsantini.edu.it;

- **Somministrazione farmaci**

A scuola non è prevista di norma la somministrazione di farmaci. Qualora i bambini fossero sottoposti a terapie, i genitori sono invitati ad organizzare gli orari di somministrazione, in modo che la stessa avvenga in orario extrascolastico.
In caso di inderogabile necessità o di somministrazione di farmaci salvavita i genitori dovranno presentare domanda scritta al Dirigente scolastico corredata da adeguata **documentazione sanitaria**. La Dirigenza provvederà alla predisposizione di appositi protocolli individuali di somministrazione, che, nel caso di farmaci salvavita, dovranno essere gestiti in collaborazione con l'Asl.

- **Malesseri e infortuni**

In caso di malesseri durante l'orario scolastico, i genitori saranno avvertiti nel minor tempo possibile, in modo che provvedano al ritiro del bambino dalla scuola entro 1 ora dalla comunicazione ricevuta.
Nel caso di malori più gravi o di infortuni, oltre ad avvertire i genitori, se ritenuto necessario dal personale responsabile, si provvederà ad attivare il 118.
Qualora l'episodio si configuri come infortunio scolastico, i genitori devono presentare idonea documentazione alla segreteria scolastica entro le 24 ore successive al fatto.

ART.3 ASSENZE

La regolarità della frequenza da parte dei bambini è premessa necessaria per assicurare una positiva esperienza educativa.
Le insegnanti dovranno essere avvertite dell'assenza dell'alunno/a ed è auspicabile che i genitori, in caso di esiti di malattia, eventi traumatici o post-operatori, valutino, con il supporto del pediatra, i tempi di reinserimento del bambino/a nella vita di comunità.
Nel caso di malattie infettive, di pediculosi o di altre circostanze che possono suscitare apprensione, i genitori sono tenuti a visionare le linee guida fornite dall'Asl sulla prevenzione e la gestione delle malattie infettive, alle quali si attiene anche la nostra Istituzione.
Nel caso in cui l'assenza superi i 30 giorni consecutivi, senza comunicazioni della famiglia alla scuola, il bambino viene depennato dal registro e il suo posto assegnato al bambino che è primo nella lista di attesa.

ART.4 SERVIZIO MENSA

Il servizio mensa viene gestito da Comune di Noventa Padovana

In nessun caso possono essere accettati al posto dei pasti previsti, alimenti diversi da quelli opportunamente controllati e forniti dalla mensa.

Qualora si dovesse rendere necessaria la sostituzione degli alimenti, in caso di intolleranze alimentari, allergie e variazioni per motivi religiosi, i genitori devono presentare richiesta al Comune di Noventa Padovana, con allegata certificazione per i primi due motivi citati. Il Comune provvederà a comunicare alla scuola l'adozione di menu particolari. È comunque opportuno che i genitori ne diano preventiva comunicazione scritta alle docenti.

ART. 5 MERENDE, COMPLEANNI, FESTE

Si raccomanda di non dare ai bambini bibite o merende da portare a scuola (es. torte, biscotti, cracker, succhi, ecc....).

Le insegnanti, in osservanza delle norme per la tutela della salute e sicurezza, non sono autorizzate a dare ai bambini alcun tipo di alimento che non rientri nel menù fornito dalla mensa. I compleanni saranno festeggiati a scuola come un momento di festa, con un limitato consumo di bibite e dolci confezionati, forniti a propria discrezione dalla famiglia del festeggiato/a.

ART. 6 COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI

- **Abbigliamento**

Al fine di garantire autonomia al bambino/alla bambina, di consentirgli di muoversi liberamente e in sicurezza, di svolgere attività di gioco e di manipolazione in modo creativo, è opportuno un abbigliamento comodo; sono da evitare in particolare bretelle, cinture, salopette, pantaloni e scarpe con lacci o con allacciature impegnative.

Allo stesso modo sono da evitare, nei periodi caldi, abbigliamenti troppo succinti, che non proteggono sufficientemente parti del corpo da eventuali abrasioni, sandaletti e ciabattine che, oltre a non proteggere da urti, risultano poco adatti al movimento in sicurezza. Monili come collane, orecchini a pendente, braccialetti non sono ammessi perché pericolosi.

- **Igiene e cura del corpo**

L' ambiente di comunità, come e più di quello domestico, richiede elevati livelli di igiene personale. La cura di sé riguarda tutti quei gesti di vita quotidiana: andare in bagno, lavarsi le mani, il riordino della sezione, l'attenzione alla propria persona. L'adulto accompagna il bambino/a in questi gesti, lo aiuta, lo rassicura, non si sostituisce a lui, non ha fretta perché consapevole che questi momenti sono la possibilità di una scoperta corporea e di un prendersi cura di sé con piacere. L' attenzione alla cura di sé e delle proprie cose, favorirà anche l'acquisizione del rispetto dell'altro e delle cose che gli appartengono.

Si fa presente che requisito necessario affinché un bambino/a possa frequentare la scuola dell'infanzia è la piena acquisizione del controllo sfinterico, pertanto laddove le docenti, dopo un periodo di osservazione, verifichino che tale obiettivo non è ancora stato raggiunto, possono, in accordo con il Dirigente Scolastico, interrompere la frequenza scolastica dell'alunno/a in questione fino al pieno raggiungimento dell'autonomia richiesta.

- **Giochi**

I bambini non possono portare a scuola giochi da casa, fatta eccezione per i bambini di tre anni nel periodo dell'inserimento, se ritenuti dall'insegnante non pericolosi e provvisti di marcatura CE. Durante l'ingresso i bambini giocano con i giochi che trovano in sezione. È molto importante per un bambino imparare a distinguere precocemente (anche tramite la separazione dai giochi di casa, agevolata in modo non traumatico dall'adulto) l'ambiente domestico più affettivo e accentrato sulla sua persona, da quello di scuola più emancipatorio e collettivo. Il genitore può ovviare alla richiesta di portare a scuola un giocattolo di casa, consentendo di portare un libro da guardare insieme ai compagni.

Per motivi di sicurezza inoltre, prima di entrare a scuola, i genitori devono comunque controllare le tasche degli abiti dei propri figli per rimuovere eventuali oggetti, che potrebbero essere deglutiti o risultare pericolosi.

ART. 7: VIGILANZA ALUNNI

- **Docenti**

  In caso di assenza dell'insegnante titolare di sezione, in attesa del/la supplente, la docente coordinatrice applicherà, adattandola alla specificità del plesso, la procedura prevista dall'art.6 del contratto integrativo di istituto. Quando possibile, per evitare disagi, l'insegnante del secondo turno potrà effettuare il cambio turno, in accordo con la collega di sezione e la coordinatrice del plesso e informando il Dirigente scolastico.

  L'insegnante che deve allontanarsi temporaneamente dalla sezione deve comunque assicurarsi che gli alunni vengano affidati alla sorveglianza del personale ATA e comunicare il suo allontanamento alla collega della sezione vicina. In caso di incidenti occorsi agli alunni in orario scolastico, il docente che esercita la vigilanza deve mettere in atto tutte le misure necessarie per soccorrere l'infortunato e deve informare tempestivamente la famiglia dell'accaduto.

- **Personale ATA**

  Il personale ATA è tenuto ad essere sempre presente nell'ambiente scolastico; deve provvedere all'apertura e alla chiusura delle porte di ingresso, vigila sui locali della scuola, ha compito di sorveglianza della sezione in caso di temporanea assenza o allontanamento dell'insegnante, vigila l'accesso dei bambini ai bagni, accesso che deve essere consentito fino al termine delle lezioni.

ART. 8: USCITE DIDATTICHE E UTILIZZO MEZZI DI TRASPORTO

L' Istituto dispone di un Regolamento per l'attuazione di visite guidate, uscite didattiche e viaggi di istruzione, deliberato dal Consiglio di Istituto.

Tutte le uscite didattiche proposte rientrano nelle finalità della programmazione educativa annuale e tengono conto di criteri di fattibilità, in relazione all' età degli alunni, alla distanza della meta, al livello di autonomia dei bambini e al grado di sostenibilità dell'impegno.

Per autorizzare le uscite sul territorio in orario scolastico a piedi o con l'utilizzo di mezzi di trasporto, i genitori firmano all'atto dell'iscrizione un unico consenso. In occasione della singola uscita la scuola si limiterà ad avvisare le famiglie con indicazioni della meta, degli orari di partenza e ritorno dal plesso scolastico.

Per quanto non previsto dal presente regolamento si fa riferimento al Regolamento di Istituto e alle norme di legge.